

Carissimi genitori,

è un tempo strano questo: è un tempo sospeso dove in un attimo quelle che erano le nostre certezze e le consuetudini buone o cattive, sono state stravolte e tutti noi ci siamo trovati a fare i conti con qualcosa che pensavamo di aver sconfitto da tempo : il senso di impotenza! con quanti di voi in questi anni che ci hanno visto lavorare insieme abbiamo parlato di bisogno di controllo ? di aspettative che sapevamo troppo alte ma ci faceva star male il solo pensiero di non poterle raggiungere! quante volte parlando delle emozioni ci siamo detti che se non le educiamo si crea un processo di identificazione che ci fa essere ciò che proviamo?

In questi giorni sospesi stiamo sperimentando il senso di impotenza, l'impossibilità di controllare gli eventi e un sacco di emozioni che si mescolano e si confondono con quelle di tutti gli altri, dei nostri familiari in primis...

Ma Signori genitori, Noi siamo gli adulti e questo è un tempo in cui più che mai siamo chiamati a fare da guida ,da porto sicuro e da contenimento ai piccoli : per i nostri bambini si è creato improvvisamente un vuoto dato dall'assenza del tempo scuola che, come ben sappiamo ,non è solo didattica ma è soprattutto stare con gli amici con gli insegnanti ,è imparare a relazionarsi, confrontarsi condividere esperienze e crescere insieme anche nei momenti del disaccordo!

Noi non dobbiamo mai dimenticare che siamo fatti per le relazioni : il bisogno di socialità e di appartenenza è iscritto nel nostro DNA ed è qualcosa che ci ha permesso sempre di sopravvivere !

Oggi siamo accomunati dalla stessa emergenza e questo ci fa sentire tutti nella stessa barca ! le difficoltà del singolo sono diventate comuni e questo per l'essere umano è in qualche modo rassicurante e ci spinge ad attingere alle nostre risorse più profonde : in questi giorni fermi a casa , possiamo decidere se subire passivamente o se reimparare a usare il tempo da protagonisti , recuperando gesti , ritmi e soprattutto riscoprendo la nostra meravigliosa creatività!

CORONAVIRUS e BAMBINI , cosa possono fare i genitori ?

- Organizzate le loro giornate : non lasciate che le abitudini del tempo scuola vengano completamente stravolte perchè questo sarebbe fortemente destabilizzante e cercate di mantenere, per quanto sia possibile ,ritmi regolari per alzarsi , pranzare e andare a letto , date un tempo per lo studio e un tempo per il gioco libero e per le attività sportive ricreate in piccola misura negli spazi domestici :Dare un ritmo e un limite ai bambini significa riuscire a ricavare uno spazio per voi !
- Date indicazioni pratiche e concrete per affrontare compiti e situazioni : non sostituitevi a loro e lasciate che si sperimentino
- Accogliete le loro emozioni , rassicurandoli che è normale sentirsi preoccupati quando succede qualcosa di così strano : spiegate loro che il nostro corpo sa difendersi e invitateli a ricordare tutte le volte che si sono ammalati e poi sono guariti . fate disegnare le loro paure e vicino invitateli a disegnare il coraggio !
- Fate in modo che i telegiornali , il cellulare o i videogiochi non monopolizzino le vostre giornate e create occasioni per imparare e sperimentare cose nuove

La Dirigente , i vostri insegnanti non sono spariti sono sempre presenti anche se con modalità diverse ...

Se desiderate un confronto potete utilizzare il servizio di sportello d'ascolto con le modalità indicate presso il sito del comune.

Un grande augurio a tutti

Claudia Profeta